



**AI GENITORI
AGLI ALUNNI
SITO WEB ISTITUZIONALE**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art.3 D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235)

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di opinione, di pensiero, di coscienza, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, al di là di ogni ideologia religiosa e politica.

Il Polo Statale I.S.S. "P. Mattarella", richiamando la *mission* inserita nel PTOF, si pone come obiettivo la formazione di cittadini attivi e consapevoli, responsabili, autonomi, dotati di capacità di lettura critica della realtà, che abbiano sviluppato capacità logico-cognitive ma anche affettivo-motivazionali e comunicativo-relazionali, in possesso di efficaci abilità di studio, di buone conoscenze e competenze, anche trasversali, così da essere in grado di proseguire gli studi in modo proficuo ed efficace rispetto alle esigenze di una società in continua trasformazione.

La formazione si realizza grazie al *patto educativo* che vede protagonisti l'istituzione scolastica, lo studente e la famiglia: allo studente la scuola garantisce il ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, alla famiglia garanzia di un progetto educativo e formativo di qualità.

L'obiettivo comune può essere perseguito nel rispetto delle regole e dei ruoli, attraverso una fattiva collaborazione fra tutte le componenti scolastiche e relazioni costanti e serene.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli alunni al successo scolastico.

A tal fine, scuola, famiglia e studente sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità, condividendo compiti e regole di seguito definiti.

La scuola si impegna a:

- offrire in un ambiente sereno, una solida formazione educativa e culturale e un'offerta formativa ampia e diversificata che valorizzi interessi e talenti individuali;
- realizzare i curricula, le scelte metodologiche e pedagogiche coerenti con il progetto educativo e formativo;
- sviluppare conoscenze, competenze e capacità in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- verificare e valutare i risultati dell'apprendimento, assicurando trasparenza e qualità;
- comunicare con le famiglie, in merito a: risultati conseguiti nelle discipline di studio, eventuali difficoltà riscontrate e aspetti inerenti il comportamento e la condotta, sia con colloqui personali, sia con consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti;
- individuare le forme più idonee per attuare iniziative di sostegno didattico, con l'obiettivo di aiutare gli alunni a colmare le situazioni di carenza manifestate nel corso dell'anno scolastico, o di recupero finalizzate al superamento dei debiti formativi;



- mantenere costanti i rapporti con le famiglie per la trasmissione tempestiva delle informazioni avvalendosi, soprattutto, degli strumenti digitali;
- prestare attenzione alle situazioni di disagio, promuovere l'integrazione ed educare alla tolleranza e alla solidarietà;
- operare in collaborazione con enti, istituzioni, fondazioni, consorzi, imprese e associazioni culturali e sociali operanti sul territorio, al fine di organizzare iniziative formative ed orientative rivolte agli studenti, anche in modalità ASL.
- agevolare, all'interno dell'istituto, l'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione.

La Famiglia si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle loro competenze valutative;
- prendere visione del Regolamento della scuola ed osservarne scrupolosamente le regole;
- informare la scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente, osservando, se si tratta di alunni BES, le procedure previste dalla legge
- collaborare costruttivamente con i docenti perché lo studente si impegni nello studio e rispetti le regole di comportamento scolastico, ed il Regolamento di Istituto;
- far rispettare al proprio/a figlio/a la regolarità della frequenza alle lezioni, evitando i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, giustificando tempestivamente le assenze e verificando le ore di assenze;
- informarsi sulle scadenze, riunioni, iniziative proposte dalla scuola, attraverso il sito web;
- responsabilizzare il proprio figlio/a al rispetto delle persone, arredi, materiale didattico e di uso comune ed, eventualmente, a risarcire i danni arrecati, anche durante le attività deliberate e svolte al di fuori dell'edificio scolastico;
- controllare che i figli rispettino il divieto dell'uso del cellulare (come da regolamento "Uso Cellulari e Dispositivi Digitali" pubblicato sul sito istituzionale ed in evidenza nelle sedi), di registrazioni audio-video e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini, assumendo un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale della Scuola;
- partecipare a riunioni, assemblee, consigli e colloqui previsti.

La Famiglia di alunni /e con problematiche che rientrano nella categoria BES s'impegna, inoltre, a:

- leggere attentamente il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) redatto ogni anno dal Collegio dei docenti e ad osservare le procedure in esso contemplate;
- consegnare la documentazione relativa a qualsivoglia disagio o bisogno educativo speciale, all'attenzione del Dirigente Scolastico e dei responsabili Sportello Ascolto per ciascuna sede.

Lo Studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente agli impegni di studio, partecipando costruttivamente alle attività didattiche;
- osservare strettamente gli orari di entrata delle lezioni, evitando ritardi ed uscite anticipate;
- rispettare compagni, docenti e tutte le persone che operano nella scuola con un comportamento corretto, in ossequio al regolamento d'istituto, al codice disciplinare e coerente con i principi della convivenza civile;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;



- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, nel rispetto degli spazi e della pulizia, come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti interni;
- non usare, in orario scolastico, il cellulare ed altre apparecchiature elettroniche come richiesto dalla normativa e dal regolamento "Uso Cellulari e dispositivi digitali" del Polo statale I.S.S. "P. Mattarella", ricordando che è assolutamente vietato divulgare dati, fotografie e filmati propri e di terzi senza autorizzazione degli interessati;
- rispettare il diritto alla privacy e alla dignità personale;
- consegnare ai genitori le lettere, gli avvisi, le comunicazioni del Dirigente e/o degli insegnanti e riconsegnare tempestivamente al docente coordinatore di classe l'eventuale ricevuta firmata;
- controllare, periodicamente, avvisi e comunicazioni pubblicati sul sito Web della scuola.

Si sottolinea, inoltre, che in presenza di gravi casi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, episodi gravi di violenza esplicita fisica e /o verbale, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose, durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione di tale patto, nel caso in cui venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. (art.2048 cc, primo comma ".....*La responsabilità del genitore (...) e quella del precettore (...) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti*").

La Scuola s'impegna a diffondere, tramite il sito web lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il PTOF e i regolamenti del Polo Statale I.S.S. "P. Mattarella" e a darne comunicazione tempestiva di eventuali modifiche ed integrazioni.

La Scuola, inoltre, promuove iniziative per l'attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del P.T.O.F., dei regolamenti di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione e dell'organizzazione, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori, richiamati nel presente patto, siano pienamente garantiti e siano osservati i doveri qui richiamati, da parte dei genitori e degli studenti.

Genitori e studente dichiarano di avere preso visione e di accettare in toto il contenuto dei seguenti documenti:

- **Regolamento Viaggi;**
- **Regolamento Uso Cellulari e Dispositivi Digitali;**
- **Informativa sulla Privacy;**



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO - ALCAMO



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Caterina Agueci

Il Padre (o chi esercita la potestà genitoriale)

La madre (o chi esercita la potestà genitoriale)

Lo Studente